

Lametino

Spending review attuata da tempo al Comune di Martirano Lombardo, spese ridotte all'osso

Tagliato tutto il possibile, ora stop

Per risparmiare le fotocopie sul retro di quelle vecchie e computer obsoleti

Giovambattista Romano
MARTIRANO LOMBARDO

Nel prossimo triennio, considerate le ridotte dimensioni del Comune e le esigue strutture a disposizione già fortemente contenute in termini di spese e razionalizzazione dell'utilizzo, non verranno proposti drastici tagli che andrebbero a discapito dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi da erogare alla collettività. A prevederlo lo specifico Piano di razionalizzazione adottato dall'esecutivo municipale guidato da Franco Pucci, prima d'essere sottoposto all'esame consiliare.

Nel documento attuativo delle norme sul contenimento della spesa pubblica, si sottolinea che il Comune ha provveduto negli anni precedenti, «ad avviare interventi di razionalizzazione» delle uscite, come la gestione associata di alcuni servizi sociali e di polizia municipale. Con l'auspicio che a partire da quest'anno «la razionalizzazione possa concretamente attivarsi» con la gestione associata di tutte le funzioni fondamentali.

Evidenzia ancora lente che le dotazioni strumentali di cui attualmente dispone «rappresentano il minimo indispensabile per garantire l'efficienza dei servizi» su un territorio dell'entroterra con 1.122 abitanti (16 fine dello scorso anno), 14 dipendenti a tempo in-

«Non ci sono sprechi stante l'esiguità delle risorse disponibili, impossibili altri risparmi»

determinato, 2 a tempo determinato (fino al prossimo 31 dicembre) per 26 ore settimanali, con oneri a carico del ministero del Lavoro e della Regione.

Riguardo all'informaticizzazione, il Comune non potrebbe procedere a una contrazione delle spese, poiché la collocazione degli uffici, «la più razionale possibile in relazione alla dotazione organica», non consente la riduzione delle strumentazioni informatiche. Il numero delle postazioni sarebbe adeguato allo svolgimento delle mansioni. La sola ottimizzazione necessaria potrebbe attuarsi attraverso un'eventuale sostituzione delle macchine ormai obsolete. Ciò significa che la necessità detteranno «la sostituzione graduale delle postazioni problematiche», «dislocando i nuovi computer negli uffici dove possano essere utili in termini di potenza di calcolo.

Intanto si registrerebbe «una progressiva sparizione delle piccole, ma costose stampanti a getto d'inchiostro, privilegiando l'acquisto di quelle laser».

Rimarrebbero pressoché inalterate per il triennio le spese per dotazioni strumentali, «perché indispensabili al regolare svolgimento dei servizi comunali e giustamente proporzionali alle dimensioni e alle necessità dell'ente». Gli uffici comunali sarebbero dotati delle attrezzature necessarie a svolgere il lavoro «in maniera puntuale ed efficiente».

«Non ci sono sprechi», si afferma, «stante l'esiguità delle risorse disponibili, pertanto risulta impossibile individuare eventuali possibilità di rispar-



Municipio. A Martirano Lombardo personale e mezzi sono ridotti al minimo indispensabile

mi». Per ridurre ulteriormente i costi non si disdegnerebbe il riuso delle cartastampate da un lato, mentre le copie di documenti originali per uso interno sarebbero «strettamente limitate all'indispensabile».

Quanto al parco macchine comunale, dal Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali risulta l'assenza di presupposti per ridurre ulteriormente il numero dei mezzi disponibili. Questo non significa, però, che non se ne possa ottimizzare l'uso. Il Comune dispone attualmente di 10 veicoli per servizi vari

Automezzi d'epoca

Una scala da 24 anni

● Quanto al parco macchine comunale, dal Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali risulta l'assenza di presupposti per ridurre ulteriormente il numero dei mezzi disponibili. Questo non significa, però, che non se ne possa ottimizzare l'uso.

● Il Comune dispone attualmente di 10 veicoli per servizi vari con un'età che va dai circa 24 anni di una vecchia autoscala usata per la manutenzione della pubblica illuminazione in paese, agli oltre 5 anni di un automezzo impiegato nei servizi assistenziali.

con un'età che va dai circa 24 anni di un'autoscala usata per la manutenzione della pubblica illuminazione, agli oltre 5 anni di un automezzo impiegato nei servizi assistenziali.

Quest'anno dovrebbe essere avviata la procedura per ottenere i finanziamenti regionali necessari all'acquisto di un veicolo di servizio adatto al territorio, specie nel periodo invernale, e alla sostituzione di una macchina operatrice obsoleta (la sua manutenzione è antieconomica) nonché di uno scuolabus. Si punta a un risparmio in altri settori. *

Decollatura

Webcam comunali promuovono l'immagine del paese

DECOLLATURA

Compatibilmente con le proprie risorse finanziarie, il Comune intende installare due webcam sul territorio. Una in Piazza della Vittoria, sull'immobile adibito a Museo della civiltà contadina, anche per verificarne la fruibilità e l'effettiva funzionalità; l'altra sul Municipio, puntata verso il monte Reventino.

L'installazione delle webcam, con finalità promozionale e turistica, dovrà tenere conto del rispetto delle privacy, rendendo non identificabili i soggetti ripresi. La determinazione rientra nel programma comunale della sindaco Anna Maria Cardamone, reso anche a rivolgere un'attenzione particolare al turismo. Cha a Decollatura è attratto da risorse ambientali, commerciali e culturali. Per questo, si fa notare, sono valutate favorevolmente dall'esecutivo municipale tutte le iniziative per diffondere l'immagine turistica decollaturase. Per la cui promozione l'amministrazione ritiene un utile mezzo l'installazione di webcam in punti strategici del territorio. Attraverso questi dispositivi a cui si potrà accedere online gratuitamente, l'immagine del Comune potrà essere diffusa a livello nazionale e internazionale, mediante il sito Web dell'ente ed eventualmente altri specializzati nel settore turistico. I due punti individuati per l'installazione assicurerebbero la continua funzionalità della webcam e la connessione a Internet. * (g.r.)

Il sindaco li vuole solo se lavorano utilmente

Immigrati, zero a San Mango

Uno dei pochi comuni che non ha ancora ospitato extracomunitari

SAN MANGO D'AQUINO

Smentite le voci sull'arrivo di un numero imprecisato di extracomunitari. Il sindaco Leopoldo Chieffallo convoca per tre volte perché San Mango è uno dei pochi comuni del Lametino a non avere ancora consentito l'ospitalità dei

migranti secondo il piano d'accoglienza del ministero dell'Interno. In caso d'emergenza, avrebbe detto il prefetto al primo cittadino, San Mango sarà tenuto a fare la propria parte. Il sindaco ha ribadito alcune delle condizioni oltre le quali l'amministrazione non è disposta a muoversi, che vanno dalla ricezione di un numero massimo di 20 migranti, all'attività di lavori socialmente utili sul territorio e

all'allestimento di un'organizzazione che consenta ricadute economiche sul paese.

Resta ferma tuttavia la volontà dell'amministrazione comunale samminghese di convocare una pubblica assemblea per discutere della questione con i cittadini, prima naturalmente di prendere qualsiasi decisione che possa condurre ad una giusta soluzione di questa delicata situazione. * (g.c.)

Brevi



LAMEZIA TERME

Bomba, minorenni condannati

● Tre anni e mezzo di carcere a ciascuno per i due 17enni che lo scorso 4 agosto erano stati sorpresi dai carabinieri con un ordigno esplosivo rudimentale in Via Nenni. La sentenza è del Tribunale per i minorenni di Catanzaro. I due ragazzi al momento dell'arresto avevano nascosto la bomba con la miccia fra le piante di un'aiuola.

LAMEZIA TERME

Morto l'anziano travolto giorni fa

● Dovrà rispondere di omicidio stradale il 31enne drogato che giovedì scorso ha investito un pedone in Via Trento finito all'ospedale in prognosi riservata. L'anziano di 77 anni infatti è morto dopo aver trascorso diversi giorni nel reparto di rianimazione dell'ospedale "Pugliese-Giacco" di Catanzaro.

Concorso mondiale di pasticceri in Toscana

Oscar del gelato a Jacurso Buccafurni vince a Carrara

Alla finale del gusto toscano sul mare arrivati solo in dodici

Vito Fabio JACURSO

Che Jacurso, piccolo paese alle falde del monte Contessa, sia divenuto nel corso degli anni il paese del gelato, si sapeva. Che poi sia stato in grado con il maestro gelataio Gianfranco Buccafurni di vincere l'Oscar del gelato di quest'anno a Marina di Carrara, avvalorata ancora di più la peculiarità di questo centro del Lametino che proprio sul gelato scommette di vincere la sua battaglia in questo settore specifico competendo alla pari con i migliori gelatieri del mondo.

Lo sviluppo dei piccoli borghi non può che passare anche dalla massima valorizzazione delle loro tipicità, e nel caso di Jacurso il gelato artigianale ne è una parte integrante e sostanziale, in virtù di una qualità nota, non solo a livello regionale ma anche nazionale ormai da tempo.

Dunque un'altra pagina importante è stata scritta per la comunità locale con la storica vittoria dell'Oscar del gelato, manifestazione organizzata dalla Federazione italiana gelatieri (Fil), sotto la direzione organizzativa del direttore Nicola Pierucci.

Teatro dell'evento il complesso fieristico Tirreno C-

Tirreno Trade nella cittadina toscana sul mare.

Hanno partecipato all'iniziativa promozionale i migliori maestri gelatieri del mondo. Prima prova ad eliminazione il gusto nocciola. I migliori dodici hanno avuto accesso alla finale con due prove a punti, gusti nocciola e arancia, prima posto con vittoria finale dell'Oscar del

gelato al maestro Buccafurni.

Questo risultato rende lustro ad un paese noto per la qualità del suo gelato, tanti sono infatti, specie nella stagione estiva, ma anche in altri periodi dell'anno gli avventori che raggiungono appostamente Jacurso per farsi prendere letteralmente per la gola. *



Il premio. Gianfranco Buccafurni al centro, tra Pierucci e Netti

InfoAppalti
Aste

Progetto a cura della Mediatag Srl
Tel. 0961.956344 - email info@aste.eugenius.it

TRIBUNALE DI LAMEZIA TERME. Esec. Imm. n. 62/11
Lotto Unico: area proprietà di un appartamentato al secondo piano di un edificio a tre piani fuori terra, sito nel Comune di Lametia Terme, Via Giovanni XXI, censito nel N.CEU del predetto Comune, cat. S/1, sub 14, area mq. 833, sub 4, cat. A/2, classe 2, vani 7,5.
Prezzo Base d'asta: € 180.000,00
Offerta minima di euro 135.000,00 pari al 75% del suddetto prezzo base.
Vendita senza incanto: 03/05/2017 ore 9,30 presso il Tribunale di Lametia Terme.
Presentazione offerta d'acquisto entro le ore 13,00 del giorno precedente la vendita presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Lametia Terme.

Esec. Imm. n. 32/06
Lotto due: Località ad uso ricreativo sito in Nocera Terinese, località Marina compreso residenziale, "Munna Terinese", di mq. 123. L'immobile è riportato nel N.CEU di detto Comune al n. 22, p.la 221, sub 68, cat. C/1, di 2.
Prezzo Base d'asta: € 20.000,00
Offerta minima di euro 15.000,00 pari al 75% del suddetto prezzo base.
Vendita senza incanto: 03/05/2017 ore 9,30 presso il Tribunale di Lametia Terme.
Presentazione offerta d'acquisto entro le ore 13,00 del giorno precedente la vendita presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Lametia Terme.

Esec. Imm. n. 24/09
Lotto unico: Piena proprietà di un fabbricato, con destinazione abitazione di complessivi mq. lordi 182, con cortile di pertinenza, ubicato nel Comune di Lametia Terme, viale Rindino, censito nel N.CEU del predetto Comune al foglio 23, p.la 333, categoria A/2, classe 2, vani 6,5.
Prezzo Base d'asta: € 10.000,00
Offerta minima di euro 52.500,00 pari al 75% del suddetto prezzo base.

Esec. Imm. n. 44/11
Lotto unico: Piena proprietà di un edificio monofamiliare sito nel Comune di Lamezia, località Berlingeri, in N.CEU del predetto Comune al foglio 43, o.la 142, vani 12, immobile e collocato su due livelli, così costituiti: piano terra dal quale si accede a due porticati che si affacciano sulla corte di pertinenza; primo piano tale piano è murato anche di pertinenza con scala pianocorona; la superficie è di 445,8 mq; l'immobile disa punti murali: da Centro Commerciale "Due Mari", nonché dall'aspirapolvere; dalla scala; l'entrate e dall'autoscuola.
Prezzo Base d'asta: € 124.347,75
Offerta minima di euro 93.260,81 pari al 75% del suddetto prezzo base.
Vendita senza incanto: 03/05/2017 ore 9,00 presso il Tribunale di Lametia Terme.
Presentazione offerta d'acquisto entro le ore 13,00 del giorno precedente la vendita presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Lametia Terme.

Maggiori Informazioni in Cancelleria Esecuzioni
Bandi Ordinanze e Perizie consultabili sui siti: www.aste.eugenius.it - www.tribunale.lamezia Terme.giustiz.it